

## STATUTO

### COOPERATIVA SOCIALE "COMUNITA' LA TENDA"

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FOLIGNO PG VIA SPORTELLA  
MARINI 41

Numero REA: PG - 137021

Codice fiscale: 01367430541

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

#### Indice

|                                                              |   |
|--------------------------------------------------------------|---|
| Parte 1 - Protocollo del 03-05-2024 - Statuto completo ..... | 2 |
|--------------------------------------------------------------|---|

Allegato "B" al n.19267 di raccolta

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 (Costituzione e denominazione)

E' costituita con sede nel comune di Foligno (PG) la Società Cooperativa denominata

COOPERATIVA SOCIALE "COMUNITA' LA TENDA".

La Cooperativa potrà, con delibera del Consiglio di Amministrazione, trasferire la sede sociale nel territorio nazionale ed istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

Art. 2 (Durata)

La Cooperativa ha durata fino al 31/12/2070 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.

TITOLO II

SCOPO - OGGETTO

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini che realizza attraverso:

a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi della lett. a) della legge 381/91, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) d) l) e p),

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | del D.lgs. 112 del 3 luglio 2017;                              |  |
|  | b) lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel succes-  |  |
|  | sivo art.4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione    |  |
|  | sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli    |  |
|  | art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91.                   |  |
|  | La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale  |  |
|  | a scopo plurimo. L'attività di gestione dei servizi socio-     |  |
|  | sanitari ed educativi è funzionalmente connessa con quella di  |  |
|  | avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati attraverso una   |  |
|  | progettazione individuale mirata che porti a soddisfare non    |  |
|  | solo le esigenze assistenziali, ma anche il mantenimento ed il |  |
|  | potenziamento di competenze e capacità atte al reinserimento   |  |
|  | lavorativo di soggetti a vario titolo assistiti dalla Coopera- |  |
|  | tiva medesima. I servizi e le attività su indicate di cui alla |  |
|  | sezione A e B sono svolte in forma correlata, ovvero "coordi-  |  |
|  | nate per l'efficace raggiungimento delle finalità attribuite   |  |
|  | alle cooperative sociali" e, pertanto, con il necessario col-  |  |
|  | legamento funzionale tra le medesime attività di tipo a) e b). |  |
|  | L'organizzazione amministrativa è tale da consentire la netta  |  |
|  | separazione delle gestioni relative all'attività di tipo a) e  |  |
|  | b) esercitate, ai fini della corretta applicazione delle age-  |  |
|  | volazioni concesse dalla vigente normativa.                    |  |
|  | Inoltre, si ritiene indispensabile ampliare i settori di atti- |  |
|  | vità della cooperativa, per garantire a tutti i soci una vali- |  |
|  | da occupazione, anche a coloro che nel corso degli anni doves- |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |
|--|----------------------------------------------------------------|
|  |                                                                |
|  |                                                                |
|  | sero perdere i requisiti per mantenere l'occupazione nelle at- |
|  | tività di tipo a).                                             |
|  | La Cooperativa, in qualità di cooperativa sociale, si configu- |
|  | ra di diritto quale ente del terzo settore ai sensi dell'art.  |
|  | 4 comma 1 del D.Lgs 117/2017.                                  |
|  | La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del    |
|  | movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.  |
|  | Questi principi sono:                                          |
|  | la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno,     |
|  | l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spiri- |
|  | to comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato    |
|  | rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.              |
|  | La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interes- |
|  | si dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle    |
|  | comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperati- |
|  | vi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo     |
|  | Settore su scala locale, nazionale e internazionale.           |
|  | La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali me-   |
|  | diante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in    |
|  | special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà so- |
|  | ciale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei  |
|  | soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.    |
|  | La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini specu- |
|  | lativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che |
|  | ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai  |
|  |                                                                |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professio- |  |
|  | nali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutua-  |  |
|  | listici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore     |  |
|  | rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in      |  |
|  | qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazio- |  |
|  | ne coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento del- |  |
|  | le prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un ap- |  |
|  | posito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 a-   |  |
|  | prile 2001, n. 142.                                            |  |
|  | Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualisti-  |  |
|  | ci, gli Amministratori devono rispettare il principio di pari- |  |
|  | tà di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della    |  |
|  | quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità  |  |
|  | di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione |  |
|  | dei ristorni.                                                  |  |
|  | La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con ter- |  |
|  | zi.                                                            |  |
|  | La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Ita-   |  |
|  | liane.                                                         |  |
|  | Art. 4 (Oggetto sociale)                                       |  |
|  | Considerato lo scopo mutualistico e l'oggetto plurimo della    |  |
|  | Società, così come definiti all'articolo precedente, nonché i  |  |
|  | requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, |  |
|  | la Cooperativa ha come oggetto :                               |  |
|  | a) area servizi sociosanitari ed educativi inclusi quelli e-   |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                           |  |
|--|-----------------------------------------------------------|--|
|  |                                                           |  |
|  | lencati nell'articolo 1 lett. A) L. 381/91:               |  |
|  | - erogare servizi socio-sanitari ed educativi;            |  |
|  | - erogare servizi riabilitativi di accoglienza, di anima- |  |
|  | zione e di prevenzione, di assistenza, di comunità        |  |
|  | alloggio e terapeutiche, di centri diurni, di comuni-     |  |
|  | tà di convivenza, delle forme e nei modi ritenuti u-      |  |
|  | tili al raggiungimento dello scopo sociale;               |  |
|  | - svolgere attività produttive commerciali coerenti con   |  |
|  | lo scopo e l'oggetto sociale sopra enunciati, attri-      |  |
|  | buendo alle stesse una valenza terapeutica ed educa-      |  |
|  | tiva;                                                     |  |
|  | - gestire attività finalizzate all'inserimento nel mon-   |  |
|  | do del lavoro di persone svantaggiate, a rischio o in     |  |
|  | condizioni di emarginazione sociale;                      |  |
|  | - educazione, istruzione e formazione professionale;      |  |
|  | - gestione di centri di formazione professionale;         |  |
|  | - individuazione, promozione ed erogazione di servizi     |  |
|  | formativi e di orientamento;                              |  |
|  | - progettazione, realizzazione e gestione di attività     |  |
|  | di formazione, orientamento, sostegno all'inserimento     |  |
|  | lavorativo e servizi di accompagnamento al lavoro e       |  |
|  | alla ricollocazione professionale anche in collabora-     |  |
|  | zione con Enti pubblici e privati, Associazioni;          |  |
|  | - la progettazione, realizzazione e gestione di attivi-   |  |
|  | tà formative di qualificazione, riqualificazione, ag-     |  |
|  |                                                           |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | giornamento e perfezionamento professionale;                   |  |
|  | - gestione di progetti finanziati a valere su fondi co-        |  |
|  | munitari, interprofessionali e privati;                        |  |
|  | - formazione extra-scolastica, finalizzata alla preven-        |  |
|  | zione della dispersione scolastica ed al successo              |  |
|  | scolastico e formativo, nonchè sviluppare percorsi di          |  |
|  | alternanza scuola lavoro.                                      |  |
|  | Poiché la Cooperativa si configura come cooperativa sociale a  |  |
|  | oggetto plurimo le attività di cui alla precedente lettera a)  |  |
|  | sono funzionalmente connesse in ragione di alle seguenti atti- |  |
|  | vità:                                                          |  |
|  | b) area inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sen- |  |
|  | si dell'articolo 1 lett. B) della L. n. 381/91:                |  |
|  | - 1) svolgere attività diverse di natura agricola, ai          |  |
|  | sensi dell'articolo 2135 c.c., promuovendo attraverso          |  |
|  | la propria assistenza, l'integrazione lavorativa del-          |  |
|  | le persone svantaggiate; le attività agricole si ri-           |  |
|  | feriscono alla conduzione di aziende agricole, di a-           |  |
|  | gricoltura sociale, agrituristiche e forestali nonché          |  |
|  | di coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche            |  |
|  | con svolgimento di ogni attività connessa alla colti-          |  |
|  | vazione del fondo, compresa l'alienazione, anche pre-          |  |
|  | via confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti          |  |
|  | dalle colture ed attività suddette;                            |  |
|  | - 2) gestire la raccolta dei prodotti agricoli e zoo-          |  |
|  |                                                                |  |

tecnici prodotti direttamente provvedendo anche alla loro conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita diretta ovvero avvalendosi di quegli organismi cooperativi e di quelle associazioni di produttori che abbiano come obiettivo il potenziamento del potere contrattuale dei produttori e lavoratori agricoli, l'eliminazione della rete d'intermediazione e l'inserimento diretto sul mercato;

- 3) provvedere alla lavorazione e commercializzazione di prodotti alimentari agricoli;
- 4) gestire allevamenti zootecnici, avicoli ed ogni altro genere di allevamento necessario per la migliore utilizzazione remunerazione dei prodotti e sottoprodotti aziendali;
- 5) assumere lavori agricoli di ogni genere per conto terzi;
- 6) promuovere attività di ippoterapia, "pet-terapy", cromoterapia e musicoterapia;
- 7) realizzare e gestire fattorie didattiche per valorizzare e divulgare le potenzialità agricole ed ambientali del territorio;
- 8) svolgere attività di Fattoria Sociale: svolgimento dell'attività produttiva in modo integrato con l'offerta di servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi ed occupazionali a vantaggio di sog-

|  |                                                         |  |
|--|---------------------------------------------------------|--|
|  |                                                         |  |
|  | getti deboli, in collaborazione con le istituzioni      |  |
|  | pubbliche ed organizzazioni del terzo settore.          |  |
|  | - 9) gestione e conduzione di attività agricole, basate |  |
|  | anche su criteri di coltivazione biologica, in pro-     |  |
|  | prietà, in affitto o comodato, e di ogni altra atti-    |  |
|  | vità connessa all'agricoltura ai sensi dell'art. 2135   |  |
|  | del codice civile;                                      |  |
|  | - 10) provvedere alla manutenzione di edifici e del     |  |
|  | verde, gestire servizi ambientali di giardinaggio,      |  |
|  | manutenzione e protezione di parchi, giardini, aree a   |  |
|  | verde pubblico e delle aree di rispetto naturalistico   |  |
|  | in genere e pulizia;                                    |  |
|  | - 11) organizzare e gestire di lavori di pulizia, igie- |  |
|  | nizzazione, sanificazione, disinfestazione, derattiz-   |  |
|  | zazione, e ogni altra attività similare nonché manu-    |  |
|  | tenzione presso uffici, condomini, piazzali, strade,    |  |
|  | magazzini, complessi commerciali e industriali sia      |  |
|  | pubblici sia privati;                                   |  |
|  | - 12) attività di lavanderia, confezionamento, ricondi- |  |
|  | zionamento e stiratura di capi d'abbigliamento;         |  |
|  | - 13) gestione mense in proprio e conto terzi e attivi- |  |
|  | tà di servizi di catering, gestione e allestimento di   |  |
|  | mostre e fiere;                                         |  |
|  | - 14) svolgere attività di lavorazione e commercializ-  |  |
|  | zazione di prodotti artigianali ed artistici in gene-   |  |
|  |                                                         |  |

|  |                                                                 |  |
|--|-----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                 |  |
|  | re.                                                             |  |
|  | - Le attività di cui al precedente comma possono essere         |  |
|  | svolte direttamente dalla Cooperativa nel rispetto              |  |
|  | dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui alle               |  |
|  | normative nazionali e regionali che disciplinano                |  |
|  | l'esercizio dell'agricoltura sociale ovvero in asso-            |  |
|  | ciatione con altre Cooperative Sociali di cui alla              |  |
|  | legge 8 novembre 1991, n. 381, con le Imprese Sociali           |  |
|  | di cui al D.Lgs 3 luglio 2017, n. 112, con le Asso-             |  |
|  | ciazioni di Promozione Sociale iscritte nel                     |  |
|  | R.U.N.T.S. e già iscritte al Registro Nazionale di              |  |
|  | cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, oltreché con            |  |
|  | i soggetti di cui all'articolo 1, comma 5, della Leg-           |  |
|  | ge 8 novembre 2000, n. 328, ferme restando la disci-            |  |
|  | plina e le agevolazioni applicabili a ciascuno dei              |  |
|  | soggetti richiamati in base alle normative vigente.             |  |
|  | Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme   |  |
|  | di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra atti-   |  |
|  | ività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché po- |  |
|  | trà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni    |  |
|  | di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e    |  |
|  | finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attivi-  |  |
|  | tà sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente,     |  |
|  | attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione,    |  |
|  | acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al rag-    |  |
|  |                                                                 |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | giungimento degli scopi sociali.                               |  |
|  | Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte  |  |
|  | nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di    |  |
|  | professioni riservate per il cui esercizio è richiesta         |  |
|  | l'iscrizione in appositi albi o elenchi.                       |  |
|  | La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico  |  |
|  | o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale     |  |
|  | nonché adottare procedure di programmazione pluriennale fina-  |  |
|  | lizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi |  |
|  | della Legge 31.01.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative  |  |
|  | ed integrative ed emettere strumenti finanziari ai sensi       |  |
|  | dell'articolo 2526 del codice civile.                          |  |
|  | Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed assumere participa-   |  |
|  | zioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non   |  |
|  | di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività ana-  |  |
|  | loghe e comunque accessorie all'attività sociale, con partico- |  |
|  | lare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre   |  |
|  | cooperative sociali, purché per la misura e per l'oggetto del- |  |
|  | la partecipazione non risulti sostanzialmente modificato l'og- |  |
|  | getto sociale determinato dallo statuto, e con esclusione as-  |  |
|  | soluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di |  |
|  | partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso |  |
|  | di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o i-     |  |
|  | scritte in appositi albi o elenchi.                            |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere le    |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |
|--|----------------------------------------------------------------|
|  |                                                                |
|  | operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle     |
|  | condizioni e nei limiti ivi previsti.                          |
|  | La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito   |
|  | di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una se- |
|  | zione di attività, disciplinata da apposito regolamento appro- |
|  | vato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai   |
|  | soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungi-  |
|  | mento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni atti-  |
|  | vità di raccolta di risparmio tra il pubblico.                 |
|  | <b>TITOLO III</b>                                              |
|  | <b>SOCI COOPERATORI</b>                                        |
|  | <i>Art. 5 (Soci operatori)</i>                                 |
|  | Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al  |
|  | minimo stabilito dalla legge.                                  |
|  | Possono assumere la qualifica di soci operatori le persone     |
|  | fisiche appartenenti alle seguenti categorie:                  |
|  | 1) soci lavoratori dell'attività socio-sanitaria ed educativa  |
|  | (di tipo A) vale a dire persone fisiche che per professione,   |
|  | capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione    |
|  | professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della    |
|  | cooperativa, possono partecipare direttamente all'attività     |
|  | della cooperativa e cooperare al suo esercizio ed al suo svi-  |
|  | luppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso          |
|  | l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.                |
|  | Ad essi sono richiesti i requisiti di capacità professionali   |
|  |                                                                |

13 di 53

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | pubbliche e private, nei cui statuti sia previsto il finanzia- |  |
|  | mento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali.   |  |
|  | Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei So- |  |
|  | ci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie su in- |  |
|  | dicate.                                                        |  |
|  | Non possono in nessun caso essere soci gli interdetti, gli i-  |  |
|  | nabilitati, i falliti non riabilitati, nonché coloro che eser- |  |
|  | citino in proprio imprese in concorrenza con quella della Coo- |  |
|  | perativa. Qualora siano presenti i presupposti di legge per la |  |
|  | loro ammissione, possono essere soci le persone giuridiche i   |  |
|  | cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli  |  |
|  | della cooperativa o soggette alla direzione o al controllo di  |  |
|  | altre società i cui scopi o i cui interessi non siano in con-  |  |
|  | trasto con quelli della cooperativa.                           |  |
|  | Non possono essere soci coloro che, esercitando in proprio im- |  |
|  | prese o attività identiche o affini a quella della cooperati-  |  |
|  | va, svolgano un'attività effettivamente concorrente o in con-  |  |
|  | trasto con quella della cooperativa stessa. A tal fine, l'or-  |  |
|  | gano amministrativo dovrà valutare i settori ed i mercati eco- |  |
|  | nomici in cui operano i soci, nonché le loro dimensioni im-    |  |
|  | prenditoriali.                                                 |  |
|  | Tuttavia, i soci cooperatori che forniscano alla società pre-  |  |
|  | stazioni di lavoro autonomo non sono assoggettati a vincoli di |  |
|  | esclusiva e potranno continuare ad esercitare liberamente le   |  |
|  | proprie attività di professionisti iscritti in Ordini o Albi.  |  |
|  |                                                                |  |

*Art. 6 (Categoria speciale di soci)*

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | suddetto termine.                                              |  |
|  | Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla  |  |
|  | speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'articolo   |  |
|  | 11 del presente statuto:                                       |  |
|  | a) l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;           |  |
|  | b) la carente partecipazione alle Assemblee sociali ed ai mo-  |  |
|  | menti di partecipazione predisposti dalla Cooperativa;         |  |
|  | c) il mancato adeguamento agli standard produttivi della Coo-  |  |
|  | perativa o il non rispetto degli impegni di partecipazione     |  |
|  | all'attività economica della stessa, finalizzati al proprio    |  |
|  | inserimento nell'organizzazione aziendale.                     |  |
|  | Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente    |  |
|  | alla speciale categoria potrà essere escluso dal Consiglio di  |  |
|  | Amministrazione anche prima della scadenza fissata al momento  |  |
|  | della sua ammissione.                                          |  |
|  | Qualora, al termine del suddetto periodo, il socio appartenen- |  |
|  | te alla categoria speciale non abbia esercitato il diritto di  |  |
|  | recesso o non sia stato escluso nei casi previsti ai preceden- |  |
|  | ti commi, è ammesso a godere dei diritti che spettano ai soci  |  |
|  | di cui all'articolo 5 del presente statuto.                    |  |
|  | Il passaggio alla categoria ordinaria di socio cooperatore de- |  |
|  | ve essere comunicato all'interessato e annotato, a cura del    |  |
|  | Consiglio di Amministrazione, nel libro dei soci.              |  |
|  | Al socio appartenente alla categoria speciale, per quanto non  |  |
|  | previsto nel presente titolo, si applicano le disposizioni dei |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | soci cooperatori.                                              |  |
|  | Art. 7 (Domanda di ammissione)                                 |  |
|  | Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Con- |  |
|  | siglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere, |  |
|  | se trattasi di persona fisica:                                 |  |
|  | a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo    |  |
|  | di nascita, contatto telefonico mobile, codice fiscale, indi-  |  |
|  | rizzo di posta elettronica certificata o, in mancanza,         |  |
|  | dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria;                 |  |
|  | b) la categoria di soci alla quale richiede di essere am-      |  |
|  | messo;                                                         |  |
|  | c) l'ammontare del capitale che propone di sottoscrivere,      |  |
|  | che non dovrà comunque essere inferiore né superiore ai limiti |  |
|  | di legge;                                                      |  |
|  | d) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente    |  |
|  | il presente statuto, i regolamenti sociali e di attenersi alle |  |
|  | deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;        |  |
|  | e) l'espressa e separata dichiarazione di accettazione del-    |  |
|  | la clausola arbitrale contenuta negli articoli 38 e 39 del     |  |
|  | presente statuto e di presa visione effettiva del regolamento  |  |
|  | della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.  |  |
|  | Chi intende essere ammesso come socio lavoratore, oltre a      |  |
|  | quanto previsto nei precedenti punti a), b), c), d) ed e), do- |  |
|  | vrà inoltre indicare nella domanda di ammissione:              |  |
|  | a.1) l'indicazione della effettiva attività svolta, della      |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |
|--|----------------------------------------------------------------|
|  |                                                                |
|  | condizione o capacità professionale, delle specifiche compe-   |
|  | tenze possedute in relazione ai requisiti richiesti dallo sta- |
|  | tuto;                                                          |
|  | b.1) l'impegno a conferire la propria opera per il conseguì-   |
|  | mento dello scopo sociale, con le modalità e nei termini sta-  |
|  | biliti dai regolamenti interni, in rapporto alla quantità di   |
|  | lavoro disponibile in Cooperativa.                             |
|  | Chi intende essere ammesso come socio volontario, oltre a      |
|  | quanto previsto nei precedenti punti a), b), c), d) ed e), do- |
|  | vrà inoltre indicare nella domanda di ammissione:              |
|  | a.2) l'impegno a conferire la propria opera per il conseguì-   |
|  | mento dello scopo sociale, con le modalità e nei termini sta-  |
|  | biliti dai regolamenti interni;                                |
|  | b.2) l'indicazione delle specifiche competenze possedute.      |
|  | Fermo restando il secondo comma dell'art. 2522 del codice ci-  |
|  | vile, se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a    |
|  | quanto previsto nei precedenti punti b), c), d) ed e) relativi |
|  | alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere |
|  | le seguenti informazioni:                                      |
|  | f) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridi-    |
|  | ca, la sede legale, il contatto telefonico mobile, il codice   |
|  | fiscale, la partita IVA, nonché l'indirizzo di posta elettro-  |
|  | nica certificata o, in mancanza, l'indirizzo di posta elettro- |
|  | nica ordinaria;                                                |
|  | e) la delibera dell'organo sociale che ha autorizzato la do-   |
|  |                                                                |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | manda;                                                         |  |
|  | f) la qualità della persona che sottoscrive la domanda.        |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei re- |  |
|  | quisiti di cui al precedente articolo 5, delibera sulla doman- |  |
|  | da secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo   |  |
|  | mutualistico e l'attività economica svolta.                    |  |
|  | La delibera di ammissione deve essere comunicata               |  |
|  | all'interessato e annotata, a cura del Consiglio di Ammini-    |  |
|  | strazione, sul libro dei soci.                                 |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni,   |  |
|  | motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammis-   |  |
|  | sione e comunicarla agli interessati.                          |  |
|  | Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio |  |
|  | di Amministrazione, chi l'ha proposta può, entro il termine di |  |
|  | decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego,  |  |
|  | chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale    |  |
|  | delibera sulle domande non accolte, se non appositamente con-  |  |
|  | vocata, in occasione della successiva convocazione.            |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestio- |  |
|  | ne, o nella nota integrativa al bilancio, illustra le ragioni  |  |
|  | delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di    |  |
|  | nuovi soci.                                                    |  |
|  | <i>Art. 8 (Obblighi dei soci)</i>                              |  |
|  | Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo |  |
|  | statuto, i soci sono obbligati:                                |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal    |  |
|  | Consiglio di Amministrazione:                                  |  |
|  | - del capitale sottoscritto;                                   |  |
|  | - dell'eventuale tassa di ammissione, a titolo di rimborso     |  |
|  | delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;        |  |
|  | - del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea    |  |
|  | in sede di approvazione del bilancio su proposta del Con-      |  |
|  | siglio di Amministrazione;                                     |  |
|  | b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e     |  |
|  | delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.             |  |
|  | In particolare, i soci lavoratori, oltre a quanto previsto nei |  |
|  | precedenti punti a) e b) sono ulteriormente obbligati:         |  |
|  | a.1) a non aderire ad altre società che perseguano identici    |  |
|  | scopi sociali ed esplicino attività concorrente, nonché a non  |  |
|  | prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese aventi og- |  |
|  | getto uguale od analogo a quello della Cooperativa salvo e-    |  |
|  | spressa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione accor- |  |
|  | data in considerazione della tipologia di rapporto di lavoro   |  |
|  | instaurato e delle modalità di prestazione dello stesso, non-  |  |
|  | ché della quantità di lavoro disponibile in Cooperativa;       |  |
|  | b.1 a mettere a disposizione le proprie capacità professio-    |  |
|  | nali ed il proprio lavoro in relazione al tipo ed allo stato   |  |
|  | dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni   |  |
|  | di lavoro disponibile per la Cooperativa, secondo quanto pre-  |  |
|  | visto nell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato e ferme re- |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | stando le esigenze della Cooperativa stessa.                   |  |
|  | In particolare, i soci volontari, oltre a quanto previsto nei  |  |
|  | precedenti punti a) e b) sono ulteriormente obbligati:         |  |
|  | a.2) a prestare la propria attività di volontariato nei modi   |  |
|  | e nei limiti di quanto previsto negli appositi regolamenti in- |  |
|  | terni.                                                         |  |
|  | Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci  |  |
|  | è quello risultante dal libro soci. La variazione del domici-  |  |
|  | lio del socio ha effetto dalla ricezione della relativa comu-  |  |
|  | nicazione da effettuarsi con lettera raccomandata, o a mezzo   |  |
|  | PEC, alla Cooperativa.                                         |  |
|  | Il socio è tenuto a comunicare qualsiasi altra variazione re-  |  |
|  | lativa alle informazioni comunicate in sede di domanda di am-  |  |
|  | missione o successivamente. Le suddette variazioni hanno ef-   |  |
|  | fetto dal momento della loro comunicazione alla Cooperativa.   |  |
|  | <i>Art. 9 (Perdita della qualità di socio)</i>                 |  |
|  | La qualità di socio si perde:                                  |  |
|  | - per recesso, esclusione o per causa di morte, se il socio    |  |
|  | è persona fisica;                                              |  |
|  | - per recesso, esclusione, scioglimento, liquidazione, se      |  |
|  | il socio è diverso da persona fisica.                          |  |
|  | È escluso di diritto il socio nei confronti del quale sia sta- |  |
|  | ta aperta o estesa la procedura di fallimento ovvero liquida-  |  |
|  | zione giudiziale secondo il codice della crisi e dell'insol-   |  |
|  | venza.                                                         |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | Art. 10 (Recesso del socio)                                    |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dalla legge (articolo 2437 del co- |  |
|  | dice civile) e dal successivo articolo 21, e fatto salvo quan- |  |
|  | to previsto per il socio sovventore, può recedere il socio:    |  |
|  | a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;             |  |
|  | b) che non sia più in grado di partecipare all'attività        |  |
|  | volta al raggiungimento degli scopi sociali;                   |  |
|  | c) il cui rapporto di lavoro sia stato momentaneamente sospeso |  |
|  | per cause attinenti alla quantità di lavoro disponibile per    |  |
|  | la Cooperativa stessa ovvero per altri motivi, da specifi-     |  |
|  | carsi in dettaglio in apposito regolamento;                    |  |
|  | d) che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro con la    |  |
|  | Cooperativa.                                                   |  |
|  | Il recesso dei soci persone giuridiche è libero purché siano   |  |
|  | decorsi almeno 2 esercizi sociali dalla loro ammissione in Co- |  |
|  | operativa.                                                     |  |
|  | Il recesso dei soci volontari è libero.                        |  |
|  | Il recesso non può essere parziale.                            |  |
|  | La dichiarazione di recesso deve essere comunicata mediante    |  |
|  | raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC, alla    |  |
|  | Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione deve esaminarla   |  |
|  | entro sessanta giorni dalla ricezione e trasmettere non oltre  |  |
|  | i seguenti dieci giorni la relativa comunicazione al socio me- |  |
|  | diantе raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC;   |  |
|  | in caso di diniego il socio, entro sessanta giorni dal ricevi- |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                               |
|--|---------------------------------------------------------------|
|  |                                                               |
|  | mento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi   |
|  | alla Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.  |
|  | Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale |
|  | dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della   |
|  | domanda.                                                      |
|  | Per i rapporti mutualistici il recesso ha parimenti effetto   |
|  | dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della   |
|  | domanda, fatto salvo, per i soci lavoratori, il periodo di    |
|  | preavviso eventualmente previsto nel regolamento interno e/o  |
|  | nei contratti di lavoro instaurati.                           |
|  | Art. 11 (Esclusione)                                          |
|  | L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Ammini-   |
|  | strazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei con-  |
|  | fronti del socio:                                             |
|  | a) che abbia perduto i requisiti richiesti per                |
|  | l'ammissione;                                                 |
|  | b) nel caso di socio lavoratore, che abbia cessato, in via    |
|  | definitiva, il rapporto di lavoro con la Cooperativa, secondo |
|  | quanto previsto nel regolamento interno di cui all'articolo 6 |
|  | della L. 142/2001;                                            |
|  | c) nel caso di socio volontario, che abbia cessato in via     |
|  | definitiva l'attività di volontariato;                        |
|  | d) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni    |
|  | che derivano dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti ap-  |
|  | provati dall'Assemblea dei soci o che ineriscano il rapporto  |
|  |                                                               |

|  |                                                                 |
|--|-----------------------------------------------------------------|
|  |                                                                 |
|  |                                                                 |
|  | mutualistico, nonché dalle delibere adottate dagli organi so-   |
|  | ciali, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di     |
|  | accordare al socio un termine non superiore a venti giorni per  |
|  | adeguarsi;                                                      |
|  | e) che previa intimazione da parte del Consiglio di Ammini-     |
|  | strazione, non adempia entro trenta giorni, al versamento del   |
|  | valore delle azioni sottoscritte o al pagamento di somme dovute |
|  | alla Società a qualsiasi titolo;                                |
|  | f) svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con       |
|  | la Cooperativa;                                                 |
|  | g) nell'esecuzione del rapporto di lavoro ponga in essere       |
|  | comportamenti oppure commetta gravi mancanze e/o inadempimenti  |
|  | tali da determinare la risoluzione del rapporto di lavoro per   |
|  | motivi disciplinari ovvero per giusta causa o giustificato mo-  |
|  | tivo.                                                           |
|  | L'esclusione, con indicazione della motivazione posta a base    |
|  | della relativa delibera, è comunicata al socio mediante racco-  |
|  | mandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC.               |
|  | Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre     |
|  | opposizione alla Camera Arbitrale e di Conciliazione della Co-  |
|  | operazione ai sensi degli articoli 38 e 39, nel termine di      |
|  | sessanta giorni dalla comunicazione.                            |
|  | Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la riso-   |
|  | luzione dei rapporti mutualistici pendenti.                     |
|  | L'esclusione diventa operante dalla ricezione da parte del so-  |
|  |                                                                 |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | cio del provvedimento di esclusione.                           |  |
|  | Art. 12 (Morte del socio)                                      |  |
|  | In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio de- |  |
|  | funto hanno diritto di ottenere il rimborso delle azioni inte- |  |
|  | ramente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e con |  |
|  | le modalità di cui ai successivi articoli 13 e 14.             |  |
|  | Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare,   |  |
|  | unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di      |  |
|  | spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla   |  |
|  | quale risultino gli aventi diritto.                            |  |
|  | Art. 13 (Rimborso delle azioni)                                |  |
|  | I soci receduti od esclusi hanno il diritto al rimborso della  |  |
|  | partecipazione sociale che, eventualmente rivalutata, e comun- |  |
|  | que ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale |  |
|  | e detratte le somme ancora dovute dal socio, comprende il va-  |  |
|  | lore nominale delle azioni e il rimborso del sovrapprezzo, ove |  |
|  | versato, qualora sussista nel patrimonio della Cooperativa e   |  |
|  | non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai    |  |
|  | sensi dell'articolo 2545quinquies, comma 3, del codice civile. |  |
|  | Il rimborso delle azioni ha luogo sulla base del bilancio      |  |
|  | dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso o          |  |
|  | l'esclusione del socio.                                        |  |
|  | Il pagamento deve essere fatto entro centottanta giorni        |  |
|  | dall'approvazione del bilancio.                                |  |
|  | Art. 14 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso,        |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | <i>responsabilità dei soci cessati)</i>                        |  |
|  | La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle azioni in favore |  |
|  | dei soci receduti od esclusi o degli eredi del socio deceduto, |  |
|  | ove questo non sia stato richiesto entro i 5 (cinque) anni     |  |
|  | dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel     |  |
|  | quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operati- |  |
|  | vo.                                                            |  |
|  | Il valore delle azioni per le quali non sarà richiesto il rim- |  |
|  | borso nel termine suddetto sarà devoluto, con delibera del     |  |
|  | Consiglio di Amministrazione, alla riserva legale.             |  |
|  | I soci esclusi per i motivi indicati nell'articolo 11, lettere |  |
|  | c), d) ed e) dovranno provvedere al risarcimento dei danni ed  |  |
|  | al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata dal rego-  |  |
|  | lamento.                                                       |  |
|  | La Cooperativa può compensare con il debito derivante dal rim- |  |
|  | borso delle azioni, del sovrapprezzo, del pagamento della pre- |  |
|  | stazione mutualistica e del rimborso dei prestiti, il credito  |  |
|  | derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da  |  |
|  | risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite an-  |  |
|  | che fuori dai limiti di cui all'articolo 1243 del codice civi- |  |
|  | le.                                                            |  |
|  | Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso   |  |
|  | questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un  |  |
|  | anno dal giorno in cui il recesso o l'esclusione hanno avuto   |  |
|  | effetto.                                                       |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo   |  |
|  | si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è    |  |
|  | obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto.          |  |
|  | Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili    |  |
|  | verso la Società gli eredi del socio defunto.                  |  |
|  | <b>TITOLO IV</b>                                               |  |
|  | <b>SOCI SOVVENTORI</b>                                         |  |
|  | <i>Art. 15 (Soci sovventori)</i>                               |  |
|  | Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del pre-   |  |
|  | sente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci    |  |
|  | sovventori di cui all'articolo 4 della legge 31.1.1992, n. 59. |  |
|  | <i>Art. 16 (Conferimento ed azioni dei soci sovventori)</i>    |  |
|  | I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto    |  |
|  | denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da azio- |  |
|  | ni nominative trasferibili.                                    |  |
|  | L'azione ha un valore nominale pari a Euro 100 (cento).        |  |
|  | I conferimenti dei soci sovventori confluiscono nel capitale   |  |
|  | sociale.                                                       |  |
|  | <i>Art. 17 (Alienazione delle azioni dei soci sovventori)</i>  |  |
|  | Le azioni dei sovventori possono essere sottoscritte e trasfe- |  |
|  | rite esclusivamente previo gradimento del Consiglio di Ammini- |  |
|  | strazione.                                                     |  |
|  | Il socio che intenda trasferire le azioni deve comunicare al   |  |
|  | Consiglio di Amministrazione il proposto acquirente e lo stes- |  |
|  | so deve pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento     |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  | della comunicazione.                                           |  |
|  | In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato |  |
|  | dal socio che intende trasferire i titoli, il Consiglio di Am- |  |
|  | ministrazione provvederà ad indicarne altro gradito e, in man- |  |
|  | canza, il socio potrà vendere a chiunque.                      |  |
|  | <i>Art. 18 (Deliberazione di emissione)</i>                    |  |
|  | L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve es- |  |
|  | sere effettuata con deliberazione dell'Assemblea che determina |  |
|  | l'importo complessivo dell'emissione stessa e l'eventuale e-   |  |
|  | sclusione o limitazione del diritto d'opzione in favore dei    |  |
|  | soci cooperatori.                                              |  |
|  | La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresì i compiti   |  |
|  | che vengono attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai fini |  |
|  | dell'emissione dei titoli.                                     |  |
|  | <i>Art. 19 (Diritti dei soci sovventori)</i>                   |  |
|  | I diritti spettanti ai soci sovventori sono così disciplinati: |  |
|  | a) il tasso di remunerazione delle azioni sottoscritte è pari  |  |
|  | a due punti percentuali in più del dividendo previsto per i    |  |
|  | soci cooperatori;                                              |  |
|  | b) qualora si debba procedere alla riduzione del capitale so-  |  |
|  | ciale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche      |  |
|  | sul capitale sociale dei sovventori, in proporzione al rap-    |  |
|  | porto tra questi ed il capitale conferito dai soci coopera-    |  |
|  | tori;                                                          |  |
|  | c) ai soci sovventori è attribuito il diritto di eleggere un   |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione;          |  |
|  | d) ad ogni socio sovventore spetta un voto, a prescindere      |  |
|  | dall'ammontare dei conferimenti da ciascuno effettuati.        |  |
|  | In ogni caso i voti attribuiti ai soci sovventori non devono   |  |
|  | superare il terzo dei voti spettanti ai soci presenti o rap-   |  |
|  | presentati in ciascuna Assemblea. Qualora, per qualunque moti- |  |
|  | vo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno |  |
|  | computati applicando un coefficiente correttivo determinato    |  |
|  | dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuiti |  |
|  | per legge e il numero di voti da essi portati;                 |  |
|  | e) i soci sovventori hanno diritto di recedere trascorso 1 (u- |  |
|  | no) anno dalla loro ammissione a semplice richiesta. La de-    |  |
|  | correnza del recesso è fissata dalla data di ricezione del-    |  |
|  | la notifica del recesso stesso.                                |  |
|  | <b>TITOLO V</b>                                                |  |
|  | <b>PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE</b>                 |  |
|  | <i>Art. 20 (Elementi costitutivi)</i>                          |  |
|  | Il patrimonio della Società è costituito:                      |  |
|  | 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:         |  |
|  | a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappre-    |  |
|  | sentati da azioni del valore nominale di Euro 26 (ventisei).   |  |
|  | Il valore complessivo delle azioni detenute da ciascun socio   |  |
|  | non può essere superiore ai limiti di legge;                   |  |
|  | b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, rappre-    |  |
|  | sentati da azioni del valore nominale di Euro 100 (cento);     |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | 2) dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili     |  |
|  | di cui all'articolo 22 e con il valore delle azioni eventual-  |  |
|  | mente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi  |  |
|  | di soci deceduti;                                              |  |
|  | 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le     |  |
|  | somme versate dai soci ai sensi del precedente articolo 8;     |  |
|  | 4) dalla riserva straordinaria;                                |  |
|  | 5) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o pre-    |  |
|  | vista per legge.                                               |  |
|  | Le riserve indivisibili per disposizione di legge o per statu- |  |
|  | to non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita  |  |
|  | sociale né all'atto dello scioglimento della Società.          |  |
|  | La Cooperativa ha facoltà di non emettere i titoli di cui al   |  |
|  | presente punto 1) ai sensi dell'art. 2346 del codice civile.   |  |
|  | <i>Art. 21 (Vincoli sulle azioni e loro alienazione)</i>       |  |
|  | Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli    |  |
|  | volontari, né essere cedute con effetto verso la Società fatto |  |
|  | salvo il diritto di recesso da comunicarsi al Consiglio di Am- |  |
|  | ministrazione con preavviso di novanta giorni. Il diritto di   |  |
|  | recesso non può essere esercitato prima che siano decorsi due  |  |
|  | anni dall'ingresso del socio nella Società.                    |  |
|  | <i>Art. 22 (Bilancio d'esercizio)</i>                          |  |
|  | L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni   |  |
|  | anno.                                                          |  |
|  | Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Ammini-    |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | strazione provvede alla redazione del progetto di bilancio.    |  |
|  | Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea   |  |
|  | dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla      |  |
|  | chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta      |  |
|  | giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure   |  |
|  | lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed  |  |
|  | all'oggetto della Società, segnalate dal Consiglio di Ammini-  |  |
|  | strazione nella relazione sulla gestione o, in assenza di que- |  |
|  | sta, nella nota integrativa al bilancio.                       |  |
|  | L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazio- |  |
|  | ne degli utili annuali destinandoli:                           |  |
|  | a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore a  |  |
|  | quella stabilita dalla legge;                                  |  |
|  | b) un'eventuale quota destinata ai soci cooperatori a titolo   |  |
|  | di ristorno, nei limiti e secondo le previsioni stabiliti      |  |
|  | dal successivo articolo 23;                                    |  |
|  | c) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della |  |
|  | cooperazione di cui all'articolo 11 della legge 31.01.1992,    |  |
|  | n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;             |  |
|  | d) a remunerazione del capitale dei soci sovventori;           |  |
|  | d) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei li-    |  |
|  | miti ed alle condizioni previsti dall'articolo 7 della legge   |  |
|  | 31.01.1992, n. 59;                                             |  |
|  | e) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite    |  |
|  | stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità     |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | prevalente.                                                    |  |
|  | L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme re-  |  |
|  | stando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costitu-   |  |
|  | zione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra |  |
|  | i soci non cooperatori.                                        |  |
|  | L'Assemblea può sempre deliberare la distribuzione di utili ai |  |
|  | solì soci non cooperatori nella misura massima prevista per le |  |
|  | cooperative a mutualità prevalente.                            |  |
|  | Art. 23 (Ristorni)                                             |  |
|  | Qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica |  |
|  | il Consiglio di Amministrazione può proporre all'assemblea     |  |
|  | convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio di de-   |  |
|  | stinare una quota dell'utile ai soci cooperatori a titolo di   |  |
|  | ristorno, secondo quanto previsto dal regolamento interno, da  |  |
|  | approvarsi ai sensi dell'articolo 2521, ultimo comma, del co-  |  |
|  | dice civile.                                                   |  |
|  | I ristorni attribuiti ai soci lavoratori, che costituiscono    |  |
|  | maggiorazione della relativa retribuzione, non possono in nes- |  |
|  | sun caso superare la misura del trenta per cento dei tratta-   |  |
|  | menti retributivi complessivi ai sensi dell'articolo 3, comma  |  |
|  | uno e comma due, lettera a), della legge 3 aprile 2001 n. 142. |  |
|  | La ripartizione del ristorno e la successiva erogazione ai     |  |
|  | singoli soci dovrà essere effettuata secondo quanto previsto   |  |
|  | dal predetto regolamento redatto sulla base dei seguenti cri-  |  |
|  | teri, considerati singolarmente o combinati tra loro distinti  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | per ciascuna categoria di soci cooperatori.                    |  |
|  | Per i soci lavoratori si terrà conto di:                       |  |
|  | - appartenenza alla categoria corrispondente ai servizi di     |  |
|  | cui alla lettera a) o b) del precedente articolo 4;            |  |
|  | - ore lavorate e retribuite nel corso dell'anno,               |  |
|  | - qualifica professionale,                                     |  |
|  | - compensi erogati,                                            |  |
|  | - tempo di permanenza in Cooperativa,                          |  |
|  | - tipologia del rapporto di lavoro.                            |  |
|  | Sulla base di quanto previsto ai commi precedenti l'Assemblea, |  |
|  | che approva il progetto di bilancio, delibera sull'erogazione  |  |
|  | dei ristorni destinati ai soci lavoratori; questi possono es-  |  |
|  | sere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta, anche   |  |
|  | sotto forma di aumento gratuito del capitale posseduto da cia- |  |
|  | scun socio, o mediante l'attribuzione di azioni di sovvenzione |  |
|  | o di strumenti finanziari.                                     |  |
|  | <b>TITOLO VI</b>                                               |  |
|  | <b>ORGANI SOCIALI</b>                                          |  |
|  | <i>Art. 24 (Organi sociali)</i>                                |  |
|  | Sono organi della Cooperativa:                                 |  |
|  | a) l'Assemblea dei soci;                                       |  |
|  | b) il Consiglio di Amministrazione;                            |  |
|  | c) il Collegio dei Sindaci, se nominato.                       |  |
|  | <i>Art. 25 (Funzioni dell'Assemblea)</i>                       |  |
|  | Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.                   |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | L'Assemblea ordinaria:                                         |  |
|  | a) approva il bilancio e destina gli utili;                    |  |
|  | b) approva il bilancio sociale secondo quanto previsto dal     |  |
|  | Decreto Legislativo n. 112 del 2017;                           |  |
|  | c) delibera sull’emissione delle azioni destinate ai soci sov- |  |
|  | ventori;                                                       |  |
|  | d) procede alla nomina e revoca del Consiglio di Amministra-   |  |
|  | zione;                                                         |  |
|  | e) procede alla eventuale nomina dei Sindaci, del Presidente   |  |
|  | del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto depu-    |  |
|  | tato alla revisione legale dei conti, secondo le modalità      |  |
|  | previste dalla legge;                                          |  |
|  | f) determina la misura dei compensi da corrispondere agli      |  |
|  | Amministratori, ai Sindaci ed al soggetto deputato alla revi-  |  |
|  | sione legale dei conti;                                        |  |
|  | g) delibera sull’eventuale erogazione del ristorno ai sensi    |  |
|  | dell’articolo 23 del presente statuto;                         |  |
|  | h) delibera l'eventuale stato di crisi aziendale;              |  |
|  | i) approva il regolamento interno di lavoro, così come         |  |
|  | previsto dall'articolo 6 L.142/01 e gli eventuali regolamenti  |  |
|  | interni;                                                       |  |
|  | j) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei    |  |
|  | Sindaci;                                                       |  |
|  | k) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua      |  |
|  | competenza dalla legge e dal presente statuto.                 |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | Sono riservate all'Assemblea straordinaria:                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | 1) le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | 2) la nomina dei Liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | 3) le altre materie indicate dalla legge.                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|  | Art. 26 (Convocazione dell'Assemblea)                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | L'Assemblea viene convocata dal Consiglio di Amministrazione con avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.                                                                        |  |
|  | L'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ma può anche riunirsi in comune diverso da quello in cui si trova la sede sociale, purché in Italia.                                                                                                                                                                   |  |
|  | L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai soci tramite PEC, lettera raccomandata A/R, anche consegnata a mano, o altro mezzo, inclusa la posta elettronica ordinaria se risultante dal libro soci, a condizione che sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'Assemblea. |  |
|  | L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'articolo 22.                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni volta esso ne ravvisi la necessità e deve essere convocata senza ritardo e comunque non oltre 10 (dieci)                                                                                                                                |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |

|  |                                                                |
|--|----------------------------------------------------------------|
|  |                                                                |
|  |                                                                |
|  | giorni, qualora ne sia fatta richiesta scritta dal Collegio    |
|  | dei Sindaci o da tanti soci che rappresentino almeno un decimo |
|  | dei voti spettanti a tutti i soci.                             |
|  | In assenza delle prescritte formalità per la convocazione,     |
|  | l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano pre- |
|  | senti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la    |
|  | maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci Effettivi, se   |
|  | nominati. Tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi al- |
|  | la discussione degli argomenti sui quali non si ritenga suffi- |
|  | cientemente informato.                                         |
|  | <i>Art. 27 (Costituzione e quorum deliberativi)</i>            |
|  | In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordi- |
|  | naria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rap-  |
|  | presentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al |
|  | voto.                                                          |
|  | In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straor- |
|  | dinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei |
|  | soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.       |
|  | L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti  |
|  | o rappresentati su tutti gli oggetti posti all'ordine del      |
|  | giorno, fatta eccezione per le deliberazioni di cui al penul-  |
|  | timo comma del successivo articolo 28.                         |
|  | <i>Art. 28 (Voto ed intervento)</i>                            |
|  | Ai sensi dell'articolo 2538 del codice civile, nelle Assemblee |
|  | hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno  |
|  |                                                                |

novanta giorni nel libro dei soci e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte.

Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; i soci cooperatori persone giuridiche potranno avere massimo 1 (uno) voto.

Per i soci sovventori si applica il precedente articolo 19.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può essere validamente tenuta anche esclusivamente a mezzo teleconferenza o videoconferenza a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) gli strumenti di audio-videoconferenza che saranno utilizzati per il collegamento

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | con il luogo di svolgimento dei lavori assembleari ove sarà    |  |
|  | presente il Presidente ed eventualmente il soggetto verbaliz-  |  |
|  | zante.                                                         |  |
|  | I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire per- |  |
|  | sonalmente all'Assemblea hanno la facoltà di farsi rappresen-  |  |
|  | tare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio a-   |  |
|  | vente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di |  |
|  | socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o |  |
|  | Sindaco della Cooperativa.                                     |  |
|  | Ciascun socio non può rappresentare più di 1 (uno) socio.      |  |
|  | La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresen- |  |
|  | tante in bianco.                                               |  |
|  | Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare      |  |
|  | nell'Assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo   |  |
|  | grado o dagli affini entro il secondo che collaborano          |  |
|  | all'impresa.                                                   |  |
|  | I soci persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal  |  |
|  | loro legale rappresentante oppure da altro soggetto dai mede-  |  |
|  | simi designato.                                                |  |
|  | Per le votazioni si procederà normalmente col sistema          |  |
|  | dell'alzata di mano, o con altro metodo deliberato dall'Assem- |  |
|  | blea, legalmente consentito.                                   |  |
|  | Le elezioni delle cariche sociali avverranno, a maggioranza    |  |
|  | relativa, per alzata di mano, per acclamazione o con altro me- |  |
|  | todo deliberato dall'Assemblea legalmente consentito.          |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | I soci hanno la facoltà di esercitare il diritto di voto fa-   |  |
|  | cendo ricorso ai mezzi elettronici previsti nel regolamento    |  |
|  | assembleare o, in mancanza, nell'avviso di convocazione in oc- |  |
|  | casion e delle singole Assemblee                               |  |
|  | <i>Art. 29 (Presidenza dell'Assemblea)</i>                     |  |
|  | L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Ammi- |  |
|  | nistrazione ed in sua assenza dal Vicepresidente, ed in assen- |  |
|  | za anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea     |  |
|  | stessa, col voto della maggioranza dei presenti.               |  |
|  | Essa provvede alla nomina di un Segretario, anche non socio.   |  |
|  | La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è re-  |  |
|  | dato da un Notaio.                                             |  |
|  | Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla   |  |
|  | legge.                                                         |  |
|  | <i>Art. 30 (Consiglio di Amministrazione)</i>                  |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di     |  |
|  | Consiglieri variabile da 3 (tre) a 9 (nove) eletti dall'As-    |  |
|  | semblea, che ne determina, di volta in volta, il numero.       |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presi-  |  |
|  | dente ed il Vicepresidente.                                    |  |
|  | Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti  |  |
|  | di società costituite da un unico socio persona fisica, di am- |  |
|  | ministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.           |  |
|  | La maggioranza degli Amministratori è scelta tra i soci coope- |  |
|  | ratori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori    |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                                                           |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                           |  |
|  | persone giuridiche.                                                                                       |  |
|  | L'assunzione della carica di amministratore da parte di sog-                                              |  |
|  | getti non soci è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:                                          |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• non essere interdetto, inabilitato o fallito né essere</li></ul>  |  |
|  | stato condannato ad una pena che importa l'interdizione,                                                  |  |
|  | anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad                                                   |  |
|  | esercitare uffici direttivi;                                                                              |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso,</li></ul>  |  |
|  | alternativamente, l'esercizio di:                                                                         |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>o attività di Amministrazione o di controllo ovvero</li></ul>       |  |
|  | compiti direttivi presso imprese;                                                                         |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>o attività professionali o lavorative nel settore</li></ul>         |  |
|  | della Cooperativa;                                                                                        |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• non essere legati alla Società da un rapporto di lavoro</li></ul> |  |
|  | o da un rapporto continuativo di consulenza o di presta-                                                  |  |
|  | zione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di                                                     |  |
|  | natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.                                                  |  |
|  | Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo                                             |  |
|  | superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea                                               |  |
|  | convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo                                             |  |
|  | esercizio della loro carica.                                                                              |  |
|  | Gli Amministratori sono rieleggibili.                                                                     |  |
|  | <i>Art. 31 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)</i>                                                 |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi pote-                                            |  |
|  |                                                                                                           |  |

|  |                                                                |
|--|----------------------------------------------------------------|
|  |                                                                |
|  | ri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riserva- |
|  | ti all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.                  |
|  | Spettano al Consiglio di Amministrazione le seguenti decisio-  |
|  | ni:                                                            |
|  | - gli adeguamenti dello statuto a sopravvenute disposizio-     |
|  | ni normative;                                                  |
|  | - la fusione per incorporazione di una società il cui ca-      |
|  | pitale sociale sia posseduto almeno al novanta per cento dalla |
|  | Cooperativa; si applicano gli articoli 2505 e 2505bis del co-  |
|  | dice civile.                                                   |
|  | Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle pro-  |
|  | prie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste         |
|  | dall'articolo 2381 del codice civile, nonché di quanto previ-  |
|  | sto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di ammis-  |
|  | sione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che    |
|  | incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più    |
|  | dei suoi componenti, oppure ad un Comitato Esecutivo formato   |
|  | da alcuni Amministratori, determinando il contenuto, i limiti  |
|  | e le eventuali modalità di esercizio della delega.             |
|  | Perlomeno ogni 180 (centottanta) giorni gli organi delegati    |
|  | devono riferire agli Amministratori e al Collegio Sindacale,   |
|  | se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua |
|  | prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior ri- |
|  | lievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate  |
|  | dalla Cooperativa e dalle sue controllate.                     |
|  |                                                                |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | <i>Art. 32 (Convocazioni e delibere del</i>                    |  |
|  | <i>Consiglio di Amministrazione)</i>                           |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente     |  |
|  | tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare,   |  |
|  | oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei Con- |  |
|  | siglieri.                                                      |  |
|  | La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera o e-    |  |
|  | mail da spedirsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza e,   |  |
|  | nei casi urgenti, a mezzo PEC o telegramma, in modo che i Con- |  |
|  | siglieri e Sindaci Effettivi ne siano informati almeno un      |  |
|  | giorno prima della riunione.                                   |  |
|  | Nel caso di inerzia o impossibilità del Presidente, la convo-  |  |
|  | cazione può essere fatta anche dal Vicepresidente e nel caso   |  |
|  | di sua impossibilità o inerzia anche dall'Amministratore in    |  |
|  | carica più anziano.                                            |  |
|  | Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quan- |  |
|  | do vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in cari-  |  |
|  | ca.                                                            |  |
|  | La presenza alle riunioni può avvenire anche o esclusivamente  |  |
|  | per il tramite di mezzi di telecomunicazione.                  |  |
|  | In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le    |  |
|  | seguenti condizioni:                                           |  |
|  | 1) che sia effettivamente possibile al Presidente della riu-   |  |
|  | nione accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo      |  |
|  | svolgimento della riunione, constatare e proclamare i ri-      |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | sultati della votazione;                                       |  |
|  | 2) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire   |  |
|  | adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;           |  |
|  | 3) che sia consentito agli intervenuti partecipare alla di-    |  |
|  | scussione, intervenire in tempo reale durante la trattazio-    |  |
|  | ne degli argomenti esaminati, e di partecipare alla vota-      |  |
|  | zione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,        |  |
|  | nonché, quando necessario, di visionare, ricevere o tra-       |  |
|  | smettere documenti.                                            |  |
|  | Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta |  |
|  | nel luogo in cui si trova il Presidente ed eventualmente il    |  |
|  | Segretario cui spetta comunque la stesura e la sottoscrizione  |  |
|  | del verbale sul relativo libro.                                |  |
|  | Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.   |  |
|  | In caso di parità di voti la deliberazione proposta si intende |  |
|  | approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi pre- |  |
|  | siede la seduta.                                               |  |
|  | Ogni Amministratore deve dare notizia agli altri Amministrato- |  |
|  | ri ed al Collegio Sindacale, se nominato, di ogni interesse    |  |
|  | che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata    |  |
|  | operazione della Società, precisandone la natura, i termini,   |  |
|  | l'origine, e la portata; se si tratta di Amministratore Dele-  |  |
|  | gato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, inve-   |  |
|  | stendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.           |  |
|  | Art. 33 (Integrazione del Consiglio di Amministrazione)        |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori,  |  |
|  | gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'ar-  |  |
|  | ticolo 2386 del codice civile, non ricorrendo tuttavia la ne-  |  |
|  | cessità di approvazione da parte del Collegio Sindacale qualo- |  |
|  | ra quest'ultimo non sia nominato.                              |  |
|  | Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, nominati    |  |
|  | dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare      |  |
|  | l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti;    |  |
|  | gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in |  |
|  | carica all'atto della loro nomina.                             |  |
|  | In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli Amministratori,  |  |
|  | l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sin-  |  |
|  | dacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli   |  |
|  | atti di ordinaria amministrazione.                             |  |
|  | In caso di mancanza del Collegio Sindacale, il Consiglio di    |  |
|  | Amministrazione è tenuto a convocare l'Assemblea e rimane in   |  |
|  | carica fino alla sua sostituzione.                             |  |
|  | <i>Art. 34 (Compensi agli Amministratori)</i>                  |  |
|  | Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli Ammi-  |  |
|  | nistratori e ai membri del Comitato Esecutivo, se nominato.    |  |
|  | Spetta al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del  |  |
|  | Collegio Sindacale, se nominato, determinare l'ulteriore remu- |  |
|  | nerazione dovuta a singoli Amministratori investiti di parti-  |  |
|  | colari cariche.                                                |  |
|  | L'Assemblea può anche riconoscere agli Amministratori un trat- |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | tamento di fine mandato.                                       |  |
|  | Art. 35 (Rappresentanza)                                       |  |
|  | Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappre-   |  |
|  | sentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio.   |  |
|  | La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle   |  |
|  | deleghe conferite, anche ai Consiglieri Delegati, se nominati. |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Genera- |  |
|  | li, Institori e Procuratori Speciali.                          |  |
|  | In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i    |  |
|  | poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente, la cui     |  |
|  | firma costituisce piena prova dell'assenza o dell'impedimento  |  |
|  | del Presidente.                                                |  |
|  | Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti     |  |
|  | delle deleghe ad esso conferite, potrà conferire speciali pro- |  |
|  | cure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consi-    |  |
|  | glieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legi-  |  |
|  | slative vigenti al riguardo.                                   |  |
|  | Art. 36 (Collegio Sindacale)                                   |  |
|  | Il Collegio Sindacale, se obbligatorio per legge o se comunque |  |
|  | nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi e  |  |
|  | due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in posses- |  |
|  | so dei requisiti previsti dalla legge.                         |  |
|  | Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato                |  |
|  | dall'Assemblea.                                                |  |
|  | I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla    |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio  |  |
|  | relativo al terzo esercizio della carica.                      |  |
|  | Essi sono rieleggibili.                                        |  |
|  | La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata              |  |
|  | dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di   |  |
|  | durata del loro ufficio.                                       |  |
|  | Al Collegio Sindacale può essere attribuito dall'Assemblea an- |  |
|  | che l'incarico di revisione legale dei conti; in tal caso esso |  |
|  | deve essere integralmente composto di revisori legali iscritti |  |
|  | nell'apposito registro.                                        |  |
|  | La presenza alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire  |  |
|  | anche, o esclusivamente, per il tramite di mezzi di telecomu-  |  |
|  | nicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddi- |  |
|  | sfatte le seguenti condizioni:                                 |  |
|  | 1. che sia effettivamente possibile al Presidente della riu-   |  |
|  | nione accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo      |  |
|  | svolgimento della riunione, constatare e proclamare i ri-      |  |
|  | sultati della votazione;                                       |  |
|  | 2. che sia consentito al Sindaco incaricato della verbalizza-  |  |
|  | zione di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di ver-    |  |
|  | balizzazione;                                                  |  |
|  | 3. che sia consentito agli intervenuti partecipare alla di-    |  |
|  | scussione, intervenire in tempo reale durante la trattazio-    |  |
|  | ne degli argomenti esaminati, e di partecipare alla vota-      |  |
|  | zione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,        |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | nonché, quando necessario, di visionare, ricevere o tra-       |  |
|  | smettere documenti.                                            |  |
|  | Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta |  |
|  | nel luogo in cui si trova il Presidente ed eventualmente il    |  |
|  | Sindaco incaricato della verbalizzazione cui spetta comunque   |  |
|  | la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. |  |
|  | <i>Art. 37 (Revisione legale dei conti)</i>                    |  |
|  | La revisione legale dei conti, se non è attribuita al Collegio |  |
|  | Sindacale, ai sensi dell’articolo precedente, è esercitata da  |  |
|  | un revisore legale dei conti o da una società di revisione le- |  |
|  | gale iscritti nell’apposito registro                           |  |
|  | L’Assemblea determina il compenso spettante al revisore o alla |  |
|  | società di revisione per l’intera durata dell’incarico pari a  |  |
|  | tre esercizi.                                                  |  |
|  | <b>TITOLO VII</b>                                              |  |
|  | <b>CONTROVERSIE</b>                                            |  |
|  | <i>Art. 38 (Clausola arbitrale)</i>                            |  |
|  | Sono devolute alla cognizione di Arbitri rituali secondo le    |  |
|  | disposizioni di cui al D.Lgs. n.5/2003, nominati con le moda-  |  |
|  | lità di cui al successivo articolo 39, salvo che non sia pre-  |  |
|  | visto l’intervento obbligatorio del Pubblico Ministero:        |  |
|  | a) tutte le controversie insorgenti tra soci o tra soci e So-  |  |
|  | cietà che abbiano ad oggetto diritti disponibili, anche        |  |
|  | quando sia oggetto di controversia la qualità di socio;        |  |
|  | b) le controversie relative alla validità delle deliberazioni  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | assembleari;                                                   |  |
|  | c) le controversie promosse da Amministratori, Liquidatori o   |  |
|  | Sindaci, o nei loro confronti.                                 |  |
|  | La clausola arbitrale di cui al comma precedente è estesa a    |  |
|  | tutte le categorie di soci, anche non cooperatori.             |  |
|  | La sua accettazione espressa è condizione di proponibilità     |  |
|  | della domanda di adesione alla Cooperativa da parte dei nuovi  |  |
|  | soci.                                                          |  |
|  | L'accettazione della nomina alla carica di Amministratore,     |  |
|  | Sindaco o Liquidatore è accompagnata dall'espressa adesione    |  |
|  | alla clausola di cui al comma precedente.                      |  |
|  | L'arbitrato è amministrato secondo le norme contenute nel Re-  |  |
|  | golamento della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Coo- |  |
|  | perazione.                                                     |  |
|  | <i>Art. 39 (Arbitri e procedimento)</i>                        |  |
|  | Gli Arbitri sono in numero di:                                 |  |
|  | a) uno, per le controversie di valore inferiore a Euro 250.000 |  |
|  | (duecentocinquantamila). Ai fini della determinazione del      |  |
|  | valore della controversia si tiene conto della domanda di      |  |
|  | arbitrato, osservati i criteri di cui agli articoli 10 e       |  |
|  | seguenti del codice di procedura civile;                       |  |
|  | b) tre, per le altre controversie;                             |  |
|  | c) nei casi di controversie con valore indeterminabile, il nu- |  |
|  | mero degli Arbitri è deciso dal Consiglio Arbitrale della      |  |
|  | Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.        |  |
|  |                                                                |  |

49 di 53

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | ogni caso, devono fissare un'apposita udienza di trattazione.  |  |
|  | Le spese di funzionamento dell'Organo Arbitrale sono anticipa- |  |
|  | te da entrambe le parti, con vincolo di solidarietà, come pre- |  |
|  | visto dall'articolo 35, punto tre, del Regolamento della Came- |  |
|  | ra Arbitrale.                                                  |  |
|  | Per ogni ulteriore questione non esplicitamente prevista nel   |  |
|  | presente e nel precedente articolo, la procedura arbitrale è   |  |
|  | disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento Arbitrale   |  |
|  | della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione   |  |
|  | in vigore al momento della produzione della domanda.           |  |
|  | <b>TITOLO VIII</b>                                             |  |
|  | <b>SCIoglimento E LIQUIDAZIONE</b>                             |  |
|  | <i>Art. 40 (Scioglimento anticipato)</i>                       |  |
|  | L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Cooperativa no- |  |
|  | minerà uno o più Liquidatori stabilendone i poteri.            |  |
|  | <i>Art. 41 (Devoluzione del patrimonio finale)</i>             |  |
|  | In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio so- |  |
|  | ciale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente |  |
|  | ordine:                                                        |  |
|  | - a rimborso delle azioni effettivamente versate dai soci      |  |
|  | sovventori, eventualmente rivalutate a norma del precedente    |  |
|  | articolo 22, lettera d), e dei dividendi deliberati e non      |  |
|  | ancora corrisposti;                                            |  |
|  | - a rimborso delle azioni effettivamente versate dai soci co-  |  |
|  | operatori, eventualmente rivalutate a norma del precedente     |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|  | articolo. 22, lettera d), e dei dividendi deliberati e non                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | ancora corrisposti;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | - al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | cooperazione, di cui all'articolo 11 della legge 31.1.1992,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | n. 59.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|  | <b>TITOLO IX</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | <b>DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|  | <i>Art. 42 (Regolamenti)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la Società ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, il Consiglio di Amministrazione, oltre al regolamento di cui all'articolo 6 della legge 142/2001, potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per le Assemblee straordinarie. Negli stessi regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei Comitati Tecnici, se verranno costituiti. |  |
|  | <i>Art. 43 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | In particolare, ai sensi dell’articolo 2514 del codice civile, |  |
|  | la Cooperativa:                                                |  |
|  | a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore         |  |
|  | all’interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumen-     |  |
|  | tato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettiva-      |  |
|  | mente versato;                                                 |  |
|  | b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in    |  |
|  | sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a       |  |
|  | due punti rispetto al limite massimo previsto per i divi-      |  |
|  | dendi;                                                         |  |
|  | c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;       |  |
|  | d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della Cooperativa, |  |
|  | l’intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale      |  |
|  | sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mu-     |  |
|  | tualistici per la promozione e lo sviluppo della coopera-      |  |
|  | zione.                                                         |  |
|  | Art. 44 (Rinvio)                                               |  |
|  | Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vi-   |  |
|  | genti norme di legge sulle società cooperative sociali.        |  |
|  | Per quanto non previsto dal titolo VI del Libro V del codice   |  |
|  | civile contenente la “disciplina delle società cooperative”, a |  |
|  | norma dell’articolo 2519 del medesimo codice si applicano, in  |  |
|  | quanto compatibili, le norme delle società per azioni.         |  |
|  | Firmato:Massimo Costantini                                     |  |
|  | Notaio Luigi Napolitano (sigillo)                              |  |
|  |                                                                |  |

Imposta di bollo assolta ai sensi del Decreto 22 febbraio  
2007 mediante M.U.I.  
Copia su supporto informatico conforme al documento  
originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs.  
7 marzo 2005 n. 82, che si rilascia ad uso Registro Imprese,  
nei termini per la registrazione.

Foligno, li 29 aprile 2024  
Firmato digitalmente: Luigi Napolitano Notaio